



COMUNE DI BONATE SOTTO

PROVINCIA DI BERGAMO

Prot. 12012

AVVISO DI INDAGINE DI MERCATO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE A PARTECIPARE ALLA PROCEDURA NEGOZIATA SOTTO-SOGLIA, ATTRAVERSO LA PIATTAFORMA SINTEL, PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PROGETTAZIONE PRELIMINARE PER LA RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO DI RACCOLTA RIFIUTI DI VIA GARIBALDI.

Con il presente avviso il Comune di Bonate Sotto intende effettuare una indagine di mercato ai sensi dell’art. 36, comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016, finalizzata all’individuazione di operatori economici da invitare a presentare offerta, attraverso la piattaforma SINTEL, per l’affidamento del servizio in oggetto.

Il presente avviso è finalizzato esclusivamente a ricevere manifestazioni d’interesse per favorire la partecipazione e la consultazione di operatori economici, in modo non vincolante per l’Ente, con l’unico scopo unicamente esplorativo, senza l’instaurazione di posizioni giuridiche od obblighi negoziali nei confronti del Comune di Bonate Sotto, che si riserva la possibilità di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il procedimento avviato, e di non dar seguito alla procedura di gara informale per l’affidamento del servizio di cui trattasi, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa.

DESCRIZIONE DELL’APPALTO

1. Oggetto, durata e importo del servizio

L’avviso ha per oggetto l’affidamento dei servizi tecnici di progettazione, direzione lavori, contabilità e misura, coordinamento della sicurezza dei lavori di riqualificazione del centro di raccolta rifiuti del Comune di Bonate Sotto.

L’incarico dovrà essere espletato secondo le direttive dell’Amministrazione e le indicazioni contenute nell’allegato documento preliminare alla progettazione.

Il Comune assegnerà il solo incarico per la progettazione preliminare, mentre la progettazione definitiva ed esecutiva, la direzione lavori, la misura e contabilità, il coordinamento della sicurezza saranno posti a carico dei soggetti attuatori nell’ambito del redigendo piano attuativo in variante al PGT finalizzato allo sviluppo della realtà produttiva Record S.p.A. Pertanto tali prestazioni saranno definitivamente assegnate dopo la sottoscrizione della relativa convenzione urbanistica.

In ogni caso l’affidamento dell’incarico per la progettazione preliminare non fa insorgere nell’incaricato il diritto di essere assegnatario delle successive fasi di progettazione, direzione lavori e coordinamento della sicurezza essendo subordinate all’effettiva approvazione del piano attuativo in variante al PGT. **Niente sarà dovuto al soggetto incaricato della progettazione preliminare per le successive prestazioni in caso di mancata approvazione di detta variante, o di modifica alle condizioni stabilite nella convenzione urbanistica.**

Il valore stimato per l'incarico è di € 23.150,14 (escluso contributo previdenziale 4% ed IVA 22%), così suddivisi:

RIEPILOGO	
FASI PRESTAZIONALI	Corrispettivi CP+S
b.I) PROGETTAZIONE PRELIMINARE	1.612,19
b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA	5.327,25
b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA	5.327,25
c.I) ESECUZIONE DEI LAVORI	9.883,45
Rilievo stato attuale strutture e impianti	1.000,00
Totale prestazioni	23.150,14
AMMONTARE COMPLESSIVO DEL CORRISPETTIVO €	23.150,14

2. Procedura di gara

L'Amministrazione, espletata la presente procedura, potrà procedere, tramite la piattaforma SINTEL di Regione Lombardia, ad inviare la lettera di invito a presentare offerta, a coloro che abbiano utilmente formulato la manifestazione di interesse in tempo utile e siano regolarmente accreditati sulla piattaforma nell'elenco fornitori del Comune di Bonate Sotto.

3. Criterio di aggiudicazione

L'affidamento verrà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, in conformità all'art. 95 del D.Lgs. 50/2016. La lettera di invito riporterà i criteri e sottocriteri di attribuzione del punteggio tecnico ed economico alle offerte.

Requisiti di partecipazione

Sono ammessi a presentare istanza di partecipazione i soggetti di cui all'art. 46 del D.Lgs. 50/2016 in possesso dei seguenti requisiti:

- a. Aver conseguito laurea in Ingegneria o Architettura o titoli di studio equipollenti che consente l'iscrizione all'Albo degli Ingegneri/Architetti sez. A (art. 52 del regio decreto 23 ottobre 1925, n. 2537) ed essere iscritto presso il competente ordine professionale;
- b. Possesso dei requisiti professionali per il ruolo di coordinatore per la progettazione e del coordinatore per l'esecuzione dei lavori stabiliti all'art. 95 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
- c. Assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016;
- d. Possesso di adeguata polizza assicurativa per i rischi derivanti dall'attività professionale;
- e. Regolarità contributiva;
- f. Non aver concluso contratti o conferito incarichi né essersi avvalsi di attività lavorativa o professionale di dipendenti di pubbliche amministrazioni in violazione dell'art. 53, comma 16 ter, del D.Lgs. 30/3/2001 n. 165.
- g. Esperienza professionale, adeguata alla tipologia dell'incarico, in materia di centri di raccolta rifiuti (servizi di progettazione e coordinamento della sicurezza di almeno un opera pubblica analoga che sia stata collaudata).

h. Iscrizione alla piattaforma SINTEL con accreditamento per il Comune di Bonate Sotto;

4. Temine e modalità di presentazione della manifestazione di interesse

La manifestazione di interesse dovrà essere redatta in lingua italiana, secondo il modello allegato al presente avviso, debitamente compilata e sottoscritta dal legale rappresentante o soggetto munito di procura.

La suddetta manifestazione di interesse dovrà pervenire, unitamente a curriculum professionale e a fotocopia del documento di identità del dichiarante, entro e non oltre le **ore 9:00 del giorno 13 dicembre 2017** tramite posta elettronica certificata al seguente indirizzo: comune.bonatesotto@pec.regione.lombardia.it (la documentazione dovrà essere sottoscritta con firma digitale del legale rappresentante).

Nell'oggetto della PEC dovrà essere riportata la seguente dicitura: "MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PROGETTAZIONE PRELIMINARE PER LA RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO DI RACCOLTA RIFIUTI DI VIA GARIBALDI"

Non saranno ammesse le procedure di interesse pervenute oltre il termine stabilito.

5. Numero massimo di operatori ammessi

Qualora il numero di manifestazioni di interesse pervenute

- **non sia superiore a 10**, saranno invitati alla gara tutti gli operatori economici che avranno presentato apposita manifestazione di interesse e che siano in possesso dei requisiti minimi di partecipazione alla gara; ricorrendo tale circostanza si procederà all'individuazione del numero dei soggetti necessari per raggiungere il numero di 10 utilizzando, in fase di invio della lettera d'invito della procedura negoziata, l'elenco dei professionisti disponibile sul Sistema Telematico SINTEL;
- **sia superiore a 10** saranno invitati gli operatori economici in possesso dei requisiti minimi di partecipazione alla gara attraverso un sorteggio pubblico. Il sorteggio sarà finalizzato ad individuare i 10 operatori economici che saranno invitati successivamente a presentare offerta.

Il concorrente indicherà nella manifestazione di interesse la PEC a cui dovranno essere inviate le comunicazioni inerenti la presente procedura di manifestazione di interesse.

Le comunicazioni inerenti la procedura negoziata saranno effettuate attraverso la funzionalità "Comunicazioni procedura" della piattaforma SINTEL. Il concorrente autorizza espressamente l'uso di suddetti strumento di comunicazione.

L'elenco dei soggetti ammessi sarà depositato agli atti e segreto sino alla presentazione delle offerte, per evitare turbative.

Resta stabilito sin da ora che la presentazione della candidatura non genera alcun diritto o automatismo di partecipazione ad altre procedure di affidamento sia di tipo negoziale che pubblico.

I candidati esclusi per sorteggio dalla successiva fase di affidamento non potranno chiedere indennizzi o rimborsi di qualsiasi tipo e natura.

6. Altre informazioni

Il presente avviso viene pubblicato sul sito internet, sezione bandi e concorsi del Comune di Bonate Sotto alla sezione "Bandi di gara e contratti".

Il trattamento dei dati inviati dai soggetti interessati si svolgerà conformemente alle disposizioni contenute nel D.Lgs. 163/2003, per finalità unicamente connesse alla procedura in argomento.

Il responsabile unico del procedimento è il Responsabile dell'Area Gestione e Controllo del Territorio, Ing. Iunior Claudia Bandini.

Per informazioni e/o chiarimenti contattare l'Area Gestione e Controllo del Territorio, tel. 035-499.60.17/19 - e-mail: tecnico@comune.bonate-sotto.bg.it.

Bonate Sotto, 5/12/2017

IL RESPONSABILE AREA
GESTIONE E CONTROLLO DEL TERRITORIO
Ing. Iunior Claudia Bandini

Sono allegati al presente avviso

- Modello di manifestazione di interesse
- Documento preliminare alla progettazione

AL COMUNE DI BONATE SOTTO (BG)

OGGETTO: ISTANZA DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE DEGLI OPERATORI ECONOMICI DA INVITARE ALLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO, AI SENSI DELL'ART. 36 DEL D.LGS. 50/2016, DEI SERVIZI TECNICI RELATIVI ALL'OPERA DI RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO DI RACCOLTA RIFIUTI DI VIA GARIBALDI.

Il sottoscritto nato il a
..... residente a in
via/piazza n
nella qualità di libero professionista iscritto all'ALBO di
..... al n. con codice fiscale
..... Partita IVA

tel. fax e-mail

PEC.....

MANIFESTA

il proprio interesse ad assumere l'incarico per la progettazione preliminare dei lavori di riqualificazione del centro di raccolta rifiuti comunale, che sarà affidato dal Comune di Bonate Sotto.

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 D.PR. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 e delle conseguenze previste dall'art. 75 del citato D.PR. 445/2000, per il caso di dichiarazioni mendaci:

- 1) che nei propri confronti non ricorrono i motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016, ovvero:
 - 1.1 che nei propri confronti, non è stata emessa condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per uno dei seguenti reati:
 - a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
 - c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.
- 1.2 che non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.
- 1.3 che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui la società è stabilita.
- 1.4 di non avere commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del D.Lgs. 50/2016;
- 1.5 di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'art. 110 del D.Lgs. 50/16;
- 1.6 di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la propria integrità o affidabilità (es: significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione);
- 1.7 che non sussistono situazioni di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del D.Lgs. 50/2016: (Si rammenta che si ha conflitto d'interesse quando il personale della Stazione Appaltante

o di un prestatore di servizi che, anche per conto della Stazione Appaltante, interviene nello svolgimento della procedura di aggiudicazione o può influenzarne, in qualsiasi modo, il risultato, ha, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di appalto. In particolare, costituiscono situazione di conflitto di interesse quelle che determinano l'obbligo di astensione previste dall'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62).

1.8 di non essere soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

1.9 di non aver presentato per procedure di gara o affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere;

1.10 di **non essere stato vittima** dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del D.L. 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla Legge 12 luglio 1991, n. 203;

oppure

che, **pur essendo stato vittima** dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del D.L. 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla Legge 12 luglio 1991, n. 203, ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della Legge 689/1981;

(barrare la casella di proprio interesse)

2) *(in caso di professionista singolo)* che il professionista è iscritto all'Ordine/Albo/Collegio dei delle provincia di al n.

(in caso di società tra professionisti, società di ingegneria e raggruppamenti di progettisti) che la società possiede i requisiti necessari per lo svolgimento dell'incarico;

3) di essere in possesso dei requisiti professionali per il ruolo di coordinatore per la progettazione e del coordinatore per l'esecuzione dei lavori stabiliti all'art. 95 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;

4) di essere in possesso di adeguata polizza assicurativa per i rischi derivanti dall'attività professionale;

5) di essere iscritto/che la società è iscritta alla piattaforma SINTEL con accreditamento per il Comune di Bonate Sotto;

6) di possedere adeguata esperienza professionale in materia di centri di raccolta rifiuti, come documentato nell'**allegato curriculum**;

7) di autorizzare il trattamento dei dati personali, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 196/03 per le finalità di cui al presente invito;

8) di essere a conoscenza che la progettazione definitiva ed esecutiva, la direzione lavori, la misura e contabilità, il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, saranno poste a carico dei soggetti attuatori nell'ambito del redigendo piano attuativo in variante al PGT finalizzato allo

sviluppo della realtà produttiva Record S.p.A. e saranno affidate solo a seguito di sottoscrizione della convenzione urbanistica relativa al citato Piano Attuativo.

- 9) di essere a conoscenza che la presente istanza non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo la Stazione appaltante che sarà libera di seguire anche altre procedure e che la stessa Stazione appaltante si riserva di interrompere in qualsiasi momento, per ragioni di sua esclusiva competenza, il procedimento avviato, senza che i soggetti istanti possano vantare alcuna pretesa.

Appone la sottoscrizione, consapevole delle responsabilità penali, amministrative e civili verso dichiarazioni false e incomplete, e allega alla presente copia fotostatica non autenticata del documento di identità del sottoscrittore.

Data

IL DICHIARANTE

Allegare curriculum professionale e documento di identità.



COMUNE DI BONATE SOTTO

PROVINCIA DI BERGAMO

AREA GESTIONE E CONTROLLO DEL TERRITORIO

LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO DI RACCOLTA DEI RIFIUTI COMUNALE

DOCUMENTO PRELIMINARE ALLA PROGETTAZIONE
(art. 15 D.P.R. 207/2010)

DOCUMENTO PRELIMINARE ALLA PROGETTAZIONE

(art. 15 D.P.R. 207/2010)

PREMESSE RELATIVE ALL'INTERVENTO

Con il presente documento preliminare alla progettazione si forniranno in modo sintetico gli elementi conoscitivi necessari per progettare gli interventi da attuare per la riqualificazione del Centro di Raccolta comunale.

SITUAZIONE INIZIALE

L'immobile oggetto di intervento è ubicato nel Comune di Bonate Sotto in via Giuseppe Garibaldi. L'accesso al Centro di Raccolta avviene dal grande parcheggio situato di fronte al centro sportivo comunale, ed è regolato da una sbarra automatica la cui apertura è comandata da una colonnina di lettura card. I residenti accedono al Centro di Raccolta utilizzando la CRS, carta regionale dei servizi, mentre alle aziende è fornita apposita tessera magnetica.

Gli orari di apertura sono i seguenti:

ORA SOLARE (invernale)	ORA LEGALE (estiva)
Lunedì 9:00/12:00 14:00/17:00	Lunedì 9:00/12:00 15:00/18:00
Martedì 14:00/17:00	Martedì 15:00/18:00
Mercoledì 9:00/12:00 14:00/17:00	Mercoledì 9:00/12:00 15:00/18:00
Giovedì 14:00/17:00	Giovedì 15:00/18:00
Venerdì 14:00/17:00	Venerdì 15:00/18:00
Sabato 9:00/12:00 13:30/17:30	Sabato 9:00/12:00 14:00/18:00

Il Centro di Raccolta NON è censito catastalmente, ma è ubicato su una porzione della particella di terreno individuata al mappale 5038 e 5036 del Catasto Terreni.

Il Centro di Raccolta è stato ampliato nell'anno 2004 per fronteggiare il sempre più massiccio conferimento delle frazioni recuperabili al centro stesso. La superficie è stata portata a complessivi 2.200 mq.

Le acque meteoriche di dilavamento dei piazzali e delle aree di transito degli automezzi affluiscono ad un pozzetto selezionatore che devia l'acqua di prima pioggia in idonea vasca e la restante parte in un pozzo perdente.

Le acque meteoriche della tettoia sono convogliate in un pozzo perdente, mentre quelle del locale guardiania sono disperse nell'area verde adiacente.

Poiché il pozzo perdente esistente non era sufficiente a ricevere tutte le acque, in fase di ampliamento, oltre alla vasca di prima pioggia, è stato realizzato un secondo pozzo perdente.

L'area antistante i containers è pavimentata in conglomerato bituminoso.

La tettoia posta a copertura dei containers ha una struttura in ferro ed è costituita da lastre di policarbonato alveolare. Poiché durante i lavori di ampliamento non è stata ampliata, alcuni containers risultano scoperti.

L'area è recintata con rete metallica e siepe di *Prunus Laurocerasus*.

OBIETTIVI GENERALI DA PERSEGUIRE E STRATEGIE PER RAGGIUNGERLI

Il Centro di Raccolta, come definito dal D.Lgs. 152/2006, è un'area presidiata ed allestita, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, per l'attività di raccolta mediante raggruppamento differenziato dei rifiuti urbani per frazioni omogenee conferiti dai detentori per il trasporto agli impianti di recupero e trattamento. La disciplina dei centri di raccolta è data con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 8 aprile 2008.

Obiettivo dell'intervento è la riqualificazione del Centro di Raccolta per adeguarlo alla normativa vigente e renderlo maggiormente funzionale e fruibile.

A tale scopo il progetto dovrà prevedere:

- lo spostamento dell'accesso in maniera tale da inglobare nell'area interna del Centro di Raccolta l'area posta a nord (fino alla siepe);
- la demolizione del locale guardiania e delle vasche al fine di aumentare lo spazio antistante i cassoni;
- la ricostruzione del locale guardiania;
- la realizzazione di contenitori/spazi opportunamente predisposti per ciascuna tipologia e frazione merceologica, con particolare riguardo per il deposito dei RAEE;
- la sostituzione della copertura degli attuali cassoni con eventuale installazione di pannelli fotovoltaici;
- l'adeguata segnaletica relativa sia alla tipologia di rifiuto che alla viabilità;
- la verifica di rispondenza della recinzione alla normativa di cui al DM 08/04/2008, e, eventualmente, la sua sostituzione;
- la verifica ed eventuale messa a norma della rete di scarico idrico.

Preliminarmente alla stesura operativa dei vari livelli progettuali si provvederà, a cura degli incaricati della progettazione, ad un esauriente rilievo esecutivo dello stato attuale della struttura e degli impianti esistenti.

ESIGENZE E BISOGNI DA SODDISFARE

Le esigenze da soddisfare sono quelle finalizzate ad adeguati standard di funzionalità dell'impianto. L'intervento dovrà inoltre verificare il rispetto di tutte le normative vigenti in materia.

REGOLE E NORME DA RISPETTARE

La normativa di riferimento in materia di gestione dei rifiuti è costituita dalla parte IV del Decreto Legislativo n. 152 del 3 aprile 2006 e ss.mm.ii, mentre la normativa di riferimento specifica per i centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato è costituita dal D.M. 08/04/2008, come modificato dal D.M. 18/07/2009 n. 165.

In Regione Lombardia le normative vigenti in tema di rifiuti sono puntualmente elencate nella DGR 2880 del 29/12/2011.

In relazione alle finalità da raggiungere si reputa necessario che vengano osservate tutte le norme:

- inerenti la normativa in materia di gestione dei rifiuti, in particolare quanto sopra indicato;
- inerenti le normative di sicurezza sui luoghi di lavoro;
- inerenti le normative CEI – UNI – CNR
- inerenti le normative di abbattimento delle barriere architettoniche;
- inerenti le normative di prevenzione incendi;
- inerenti le normative sul risparmio energetico;
- inerenti gli appalti e gli atti normativi di attuazione del Codice dei contratti pubblici D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

Il progetto dovrà essere redatto secondo le indicazioni del D.Lgs. 50/2016.

Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui all'articolo 23, comma 3, del D.Lgs. 50/2016, che definisce i contenuti della progettazione nei tre livelli progettuali, continuano ad applicarsi le disposizioni di cui alla parte II, titolo II, capo I, nonché gli allegati o le parti di allegati ivi richiamate, del *D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207*.

Qualora durante l'incarico entrasse in vigore tale decreto, gli incaricati della progettazione dovranno rispettare le nuove disposizioni.

VINCOLI DI LEGGE RELATIVI AL CONTESTO IN CUI L'INTERVENTO E' PREVISTO

Si dovranno rispettare le norme del PGT vigente che, per l'area di intervento non prevedono particolari restrizioni. Nel Piano delle Regole l'area è compresa tra le Aree per attrezzature pubbliche o di interesse pubblico con bassa sensibilità paesistica. Nel Piano dei Servizi l'area è indicata con il numero 137 ed azzonata come "Area per Impianti tecnologici esistenti", la cui disciplina urbanistica è dettata dall'art. 6.6 delle NTA del Piano dei Servizi, come segue:

Queste aree sono destinate ad accogliere i principali impianti tecnologici a livello urbano e di quartiere quali: bacini idrici, impianti per la produzione e distribuzione energetica, impianti di depurazione delle acque, impianti per la raccolta differenziata dei rifiuti, ecc.

Gli indici volumetrici ed i rapporti di copertura saranno in funzione delle necessità e delle attrezzature da insediare, e saranno precisati dal progetto esecutivo delle opere che dovrà essere definito all'interno di uno studio planivolumetrico esteso all'intera area.

Il Centro di Raccolta ricade in classe IV – area ad intensa attività umana, nella tavola di zonizzazione acustica allegata al PGT.

FUNZIONI CHE DOVRA' SVOLGERE L'INTERVENTO

Il riqualificato Centro di Raccolta dovrà essere pienamente funzionale e possedere tutte le caratteristiche richieste dalla normativa vigente, in particolare dall'allegato I al D.M. 8 aprile 2008.

REQUISITI TECNICI DA RISPETTARE

La riqualificazione dovrà conseguire ad un intervento di qualità e tecnicamente valido, nel rispetto del miglior rapporto fra i benefici e i costi di realizzazione, manutenzione e gestione.

La realizzazione dell'intervento sarà mirata, tra l'altro, al rispetto di minimizzazione dell'impiego di risorse materiali non rinnovabili e di massimo utilizzo di quelle rinnovabili; dovrà essere valutato il criterio della massima manutenibilità, durabilità dei materiali e dei componenti, sostituibilità degli elementi, compatibilità dei materiali.

IMPATTI DELL'OPERA SULLE COMPONENTI AMBIENTALI

L'intervento non altera le componenti ambientali esistenti, in quanto trattasi di interventi manutentivi e di riqualificazione su impianti e strutture esistenti.

FASI DI PROGETTAZIONE DA SVILUPPARE – SEQUENZA LOGICA – TEMPI DI SVOLGIMENTO

La progettazione di cui all'oggetto sarà eseguita da professionisti esterni all'Ente, non essendo dotato di risorse umane in numero adeguato a svolgere anche tale incarico.

Le fasi di progettazione saranno articolate in: progetto di fattibilità tecnico economica (ad oggi preliminare), progetto definitivo e progetto esecutivo ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 50/2016.

Il Comune assegnerà il solo incarico per la progettazione preliminare, mentre la progettazione definitiva ed esecutiva, la direzione lavori, la misura e contabilità, il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, saranno poste a carico dei soggetti attuatori nell'ambito del redigendo piano attuativo in variante al PGT finalizzato allo sviluppo della realtà produttiva Record S.p.A.

Pertanto il presente documento sarà posto nella documentazione a base del procedimento di scelta dell'operatore economico cui affidare le prestazioni tecniche inerenti l'opera di manutenzione straordinaria del centro di raccolta comunale, **ma al termine della procedura sarà affidato solo l'incarico della progettazione preliminare. Le restanti prestazioni saranno affidate solo a seguito di sottoscrizione della convenzione urbanistica relativa al citato Piano Attuativo.**

I tempi previsti per la consegna degli elaborati progettuali è di 130 gg così suddivisi:

- Progetto preliminare - 30 giorni naturali e consecutivi
- Progetto definitivo - 60 giorni naturali e consecutivi
- Progetto esecutivo - 40 giorni naturali e consecutivi

Il conteggio dei giorni avverrà:

- per il progetto preliminare dalla data di sottoscrizione del contratto di affidamento di incarico;
- per il progetto definitivo dalla data di conferma dell'incarico da parte del soggetto attuatore privato;
- per il progetto esecutivo dalla data di approvazione del progetto definitivo.

Le penali giornaliere da applicare al progettista per il mancato rispetto dei tempi di consegna degli elaborati progettuali sono pari all'1‰ dell'onorario totale.

Tutti i progetti saranno oggetto di verifica progettuale secondo quanto previsto dall'art. 26 del D.Lgs. 50/2016.

LIVELLI DI PROGETTAZIONE, ELABORATI GRAFICI DESCRITTIVI DA REDIGERE

Documenti componenti il progetto preliminare

- a. relazione tecnica-illustrativa;
- b. rilievo dello stato attuale della struttura e degli impianti esistenti;
- c. planimetria generale e elaborati grafici;
- d. prime indicazioni e misure finalizzate alla tutela della salute e sicurezza dei luoghi di lavoro per la stesura dei piani di sicurezza con i contenuti minimi di cui al comma 2 dell'art. 17 del D.P.R. 207/2010;
- e. calcolo sommario della spesa;
- f. quadro economico di progetto;

Documenti componenti il progetto definitivo

- a. relazione generale;
- b. relazioni tecniche e relazioni specialistiche;
- c. elaborati grafici;
- d. calcoli delle strutture e degli impianti;
- e. disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici;
- f. elenco dei prezzi unitari ed eventuali analisi;
- g. computo metrico estimativo;
- h. aggiornamento del documento contenente le prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza;
- i. quadro economico con l'indicazione dei costi della sicurezza desunti sulla base del documento di cui alla lettera h.

Documenti componenti il progetto esecutivo

- a. relazione generale;
- b. relazioni specialistiche;
- c. elaborati grafici comprensivi anche di quelli delle strutture, degli impianti e di ripristino e miglioramento ambientale;
- d. calcoli esecutivi delle strutture e degli impianti;
- e. piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
- f. piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, e quadro di incidenza della manodopera;
- g. computo metrico estimativo e quadro economico;
- h. cronoprogramma;
- i. elenco dei prezzi unitari e eventuali analisi;
- j. schema di contratto e capitolato speciale di appalto.

LIMITI FINANZIARI DA RISPETTARE E DELLE STIMA DEI COSTI E DELLE FONTI DI FINANZIAMENTO

E' previsto un importo complessivo del quadro economico pari ad Euro 213.000,00 comprensivo di IVA, spese tecniche, ed imprevisti oltreché oneri della sicurezza.

Per il finanziamento dell'opera si prevede di utilizzare la somma di Euro 3.314,35 stanziata nel bilancio dell'Ente e la somma di Euro 209.685,65 derivante dagli impegni assunti dal soggetto attuatore del Piano Attuativo in variante al PGT finalizzato allo sviluppo della realtà produttiva "Record S.p.A.".

IPOSTESI DI QUADRO ECONOMICO

Importo dei lavori	€ 150.000,00
I.V.A. 22% su lavori	€ 33.000,00
Spese tecniche	€ 23.150,14
Contributo previdenziale e IVA su spese tecniche	€ 6.222,76
Altre somme a disposizione	€ 627,10
TOTALE PROGETTO	€ 213.000,00

SISTEMA DI REALIZZAZIONE DA IMPIEGARE

Quale procedura di scelta del contraente per l'appalto dei lavori si procederà mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2 lettera c) del D.Lgs. 50/2006 ponendo a base di gara il progetto esecutivo.

Il contratto sarà stipulato a corpo e verrà adottato il criterio del prezzo più basso.

CRONOPROGRAMMA DELLE SCADENZE TEMPORALI

	I trim. 2018	II trim. 2018	III trim. 2018	IV trim. 2018	I trim. 2019	II trim. 2019
Agg. progettazione						
Progetto preliminare						
Progetto definitivo						
Progetto esecutivo						
Aggiudicazione lavori						
Inizio -fine lavori						
Collaudo						

PARCELLA PROFESSIONISTA

Per il calcolo del corrispettivo relativo alla sola progettazione vedasi allegato, di cui si riporta il riepilogo:

RIEPILOGO	
FASI PRESTAZIONALI	Corrispettivi CP+S
b.I) PROGETTAZIONE PRELIMINARE	1.612,19
b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA	5.327,25
b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA	5.327,25
c.I) ESECUZIONE DEI LAVORI	9.883,45
Rilievo stato attuale strutture e impianti	1.000,00
Totale prestazioni	23.150,14
AMMONTARE COMPLESSIVO DEL CORRISPETTIVO €	23.150,14

Bonate Sotto, 30/11/2017

**IL RESPONSABILE AREA GESTIONE E
CONTROLLO DEL TERRITORIO**

F.to Ing. Iunior Claudia Bandini